

# Il ruolo di Lazio Innova per l'industria culturale regionale

Il Lazio è la seconda regione italiana per generazione di ricchezza e occupazione nel sistema produttivo culturale e creativo nazionale, con 13,5 miliardi di euro, circa 190 mila lavoratori e il 13,4% delle imprese nazionali del comparto con 36.739 unità produttive. In questo contesto si colloca la missione di Lazio Innova a sostegno della rete del sistema culturale regionale, con azioni e servizi per imprese, startup, creativi e amministrazioni locali, tramite la gestione diretta di misure regionali ad hoc e attività di supporto all'innovazione.

DOI 10.12910/EAI2022-008



di Nicola Tasco, Presidente di LAZIO INNOVA SPA

Il Lazio è da sempre sinonimo di cultura: un insieme straordinario di luoghi che spazia tra archeologia, arte, borghi storici e monumenti naturali, in un territorio in cui l'industria culturale è in grado di creare ricchezza e lavoro proprio in virtù di questo immenso patrimonio di Beni e Attività unico al mondo. Patrimonio che la programmazione della Regione Lazio mette a sistema, unendo il mondo della produzione e della ricerca, dell'università e dell'innovazione in un ecosistema attivo e creativo al servizio della società. Dal report "Io sono Cultura 2021" della fondazione Symbola, il Lazio risulta essere la seconda regione per generazione di ricchezza e occupazione nel sistema produttivo culturale e creativo italiano, con 13,5 miliardi di euro e circa 190 mila lavoratori attivi nel settore. Nella nostra regione ha sede il 13,4% delle imprese nazionali del comparto con 36.739 unità produttive. Inoltre, il Lazio è al primo posto nei settori cine-

**matografico, audiovisivo e musicale, con l'11,9% in termini di specializzazione, rispetto a una media nazionale del 6%.**

In tale prospettiva, la missione di Lazio Innova è orientata al sostegno della rete del sistema culturale regionale, attraverso una serie di azioni e servizi





per imprese, startup, creativi e amministrazioni locali, tramite la gestione diretta delle misure regionali ad hoc, ma anche attraverso attività di supporto all'innovazione del settore culturale. Fra queste, ad esempio, il programma di open innovation, o le attività dei nostri Spazi Attivi diffusi su tutte le province del Lazio e con le sinergie di internazionalizzazione del tessuto produttivo con quello accademico e della ricerca, anche attraverso la sottoscrizione di accordi quadro con i distretti dell'innovazione esteri, come nel caso della nostra recente missione a Expo 2020 Dubai.

#### **Il Distretto tecnologico per i beni e le attività culturali (DTC) del Lazio**

La nostra principale attività di innovazione nella conservazione, fruizio-

ne e valorizzazione dei beni artistici e paesaggistici ci vede impegnati nel "Distretto tecnologico per i beni e le attività culturali (DTC) del Lazio": un progetto finanziato dalla Regione Lazio e dal MIUR, con il supporto del MIBACT, che coinvolge le Università Sapienza, Tor Vergata, Roma Tre, gli atenei della Tuscia e di Cassino e i centri di ricerca CNR, ENEA e INFN. Con una dotazione iniziale di 41,7 milioni di euro per realizzare 5 grandi interventi, il DTC punta a valorizzare il patrimonio culturale del Lazio. Il primo intervento è stato avviato nel 2018 con un finanziamento della Regione Lazio e del Miur di 6 Milioni di euro, incrementati dalla Regione con altri 3 Milioni di euro nel 2021 a seguito degli ottimi risultati raggiunti. **Operativamente, il Centro di ec-**

**cellenza DTC Lazio è costituito da tre hub che riguardano le tecnologie digitali e la virtualizzazione, le diagnostiche, la conservazione, il restauro e la progettazione e gestione delle risorse.**

Con 275 tra laboratori e istituti di ricerca divisi in 12 reti e 6 differenti unità di ricerca, il DTC Lazio ha lo scopo di aggregare le tecnologie e il know-how degli enti fondatori per integrare le competenze da applicare alla conservazione, valorizzazione e promozione del patrimonio storico-artistico regionale, connettendo il mondo della ricerca con quello dell'impresa e delle istituzioni.

Il Centro di eccellenza ha finora attivato in totale 21 master, 10 Corsi di Alta Formazione, 2 Corsi di Apprendimento Permanente di rilevanti di-

## La missione di Lazio Innova a sostegno dell'innovazione e dello sviluppo

LAZIO INNOVA, **società in house della Regione Lazio**, partecipata anche, con quota di minoranza, dalla **Camera di Commercio di Roma**, è il risultato del processo di riordino delle società della Regione Lazio dedicate all'**innovazione, al credito e allo sviluppo economico** previsto dalla legge regionale n. 10/2013. La società opera a vantaggio delle imprese e della pubblica amministrazione locale nell'erogazione di **incentivi** a valere su risorse regionali, nazionali e/o europee; nel **sostegno al credito** e rilascio di garanzie; negli interventi nel **capitale di rischio**; nei servizi per l'**internazionalizzazione**, promozione delle reti d'impresa e delle **eccellenze regionali**; nei servizi per **nascita e sviluppo d'impresa**; nelle misure per l'inclusione sociale.

Svolge inoltre funzioni di assistenza tecnica specialistica alla Regione Lazio, con particolare riferimento all'attuazione della **Programmazione europea** e nazionale, supportando la Cabina di regia per l'attuazione delle politiche regionali ed europee nella definizione e nell'attuazione del Piano unitario regionale delle politiche regionali ed europee e nel coordinamento della programmazione, gestione, funzionamento, monitoraggio e controllo dei Programmi regionali cofinanziati dai Fondi comunitari (FESR, FSE+, FEAMP e FEASR), dal Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) e da ulteriori risorse comunitarie e nazionali destinate al Lazio.

È responsabile per conto della Regione dell'attuazione di specifici progetti di sviluppo e **internazionalizzazione** ed è incaricata di seguire i programmi Europei per l'innovazione attraverso l'analisi, l'ideazione di progetti di cooperazione e l'implementazione di servizi e attività a vantaggio del sistema innovativo laziale.

Lazio Innova gestisce il Fondo di **Fondi Fare Lazio** istituito dalla Regione Lazio nell'ambito della programmazione europea 2014-2020 per la gestione degli strumenti finanziari a sostegno delle imprese. Il fondo è suddiviso in due sezioni:

1. **Fare Credito** articolata in diversi strumenti a sostegno dell'accesso al credito delle PMI, flessibili e scalabili, la cui dotazione complessiva iniziale di 62 milioni di euro è stata incrementata nel tempo fino a superare i 455 milioni di euro.

2. **Fare Venture** che interviene con 68,5 milioni di euro nel capitale di rischio ed è a sua volta suddivisa in due parti:

- **Lazio Venture**
- **Innova Venture**

La dotazione di Fare Lazio è in corso di ampliamento per un importo complessivo di 165 milioni di euro a valere sulle risorse della Programmazione 2021-27, di cui 110 milioni di euro dedicati agli strumenti della Sezione Fare Credito.

Nell'ambito delle proprie funzioni di assistenza tecnica alla Regione e di gestione della **Rete Spazio Attivo** Lazio Innova, informa cittadini, imprese, enti locali e associazioni sulle politiche comunitarie e i programmi di finanziamento regionali, per sensibilizzare il territorio sulle principali priorità europee e per promuovere la cittadinanza attiva a livello locale e regionale, in stretto raccordo con gli Sportelli Europa della Regione.

Infine, attraverso la partecipazione all'**ENTERPRISE EUROPE NETWORK (EEN)**, offre un sistema integrato di servizi per aiutare le aziende a individuare nuovi partner commerciali, produttivi e tecnologici all'estero e per sostenere l'innovazione, il trasferimento tecnologico e per promuovere la partecipazione delle PMI ai bandi europei.

mensioni, 9 MOOC (Massive Online Open Course) e 8 progetti di altra tipologia tra summer/winter school, training camp e contamination lab, concedendo oltre 430 Borse di stu-

dio. Inoltre, sono stati finanziati 38 Progetti di ricerca sviluppo e innovazione che coinvolgono attualmente oltre 100 tra dipartimenti universitari, laboratori e istituti di ricerca

insieme a 88 imprese e 35 titolari di beni culturali.

Il secondo grande intervento ha riguardato la valorizzazione del patrimonio culturale della Regione

attraverso la ricerca e lo sviluppo di tecnologie per la conservazione, fruizione e gestione, innovative a livello internazionale.

**Ad oggi si è conclusa la fase relativa alla progettazione, partita nel 2020, con 49 progetti tutti completati per un finanziamento complessivo di oltre 3,8 milioni di euro.** La seconda fase sostiene adesso la realizzazione di questi progetti di estrema rilevanza strategica e culturale per il terri-

torio e coinvolge 95 Comuni per la valorizzazione di 246 Luoghi della Cultura. L'investimento complessivo per l'intervento supera i 23 milioni di euro di fondi già disponibili, che saranno ulteriormente incrementati con altre risorse nella nuova programmazione.

**Le nuove tecnologie applicate al patrimonio culturale possono giocare, dunque, un ruolo fondamentale e positivo nel miglioramento**

**delle condizioni e nell'incremento della pubblica fruizione dei beni culturali, modernizzandone l'offerta.** Ad esempio, nuove tecnologie quali realtà virtuale, realtà aumentata, ologrammi interattivi, modelli 3d, catalogazione massiva digitale, favoriscono la messa a disposizione del pubblico delle opere e rendono il patrimonio culturale più evidente, comprensibile e fruibile a cittadini e visitatori attraverso il web.

Nicola Tasco, avvocato tributarista, è Presidente di LAZIO INNOVA SPA, società per l'innovazione e lo sviluppo della Regione Lazio. Si occupa di fiscalità delle imprese, di fiscalità delle operazioni straordinarie nonché dei fondi comuni di investimento. Presta, inoltre, la propria assistenza in relazione a questioni di diritto societario nel contesto dell'attività ordinaria e straordinaria di società e gruppi di società transnazionali.

Per INTESA SANPAOLO ha lavorato a New York assistendo società italiane che operavano negli Stati Uniti d'America. Si è occupato quindi della predisposizione della contrattualistica relativa ad operazioni di finanziamento bancarie nonché di operazioni di finanza strutturata.

È Membro dell'Organo di Governo del CTNA (Cluster Tecnologico Nazionale Aerospazio), del Comitato Direttivo di AN-FIR (Associazione Nazionale delle Finanziarie Regionali), del Progetto di Diritto Tributario dell'Ordine degli Avvocati di Roma, del Consiglio Direttivo della Camera Nazionale e Internazionale dell'Ordine degli Avvocati di Roma. È stato coordinatore del Comitato Scientifico dell'Osservatorio sui Conflitti e sulla Conciliazione. È autore del libro: "Fisco, l'amore tradito" – EPC Editore, 2015.